

AVVERTIMENTO VITICOLO N° 1 DEL 5 aprile 2013

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Data	Piogge (mm)		T min °C			T max °C		
	2012	2013	2012	2013	+/- (°C)	2012	2013	+/- (°C)
1 marzo	0,0	0,0	1,6	0,4	-1,2	19,4	12,3	-7,1
2 marzo	0,0	0,0	1,7	1,8	+0,1	18,7	12,2	-6,5
3 marzo	0,5	0,0	2,5	-0,4	-2,9	19,6	14,6	-5,0
4 marzo	0,0	0,0	9,3	1,2	-8,1	16,6	15,9	-0,7
5 marzo	0,0	0,6	9,4	-0,5	-9,9	12,8	14,3	+1,5
6 marzo	0,0	30,1	4,1	7,0	+2,9	14,7	10,4	-4,3
7 marzo	0,0	16,5	0,8	8,6	+7,8	13,4	12,7	-0,7
8 marzo	0,0	3,4	-1,0	9,6	+10,6	14,1	11,8	-2,3
9 marzo	0,0	11,8	1,3	9,3	+8,0	16,0	11,5	-4,5
10 marzo	0,0	11,3	-0,4	8,1	+8,5	16,0	11,8	-4,2
11 marzo	0,0	3,2	0,1	4,8	+4,7	17,3	14,6	-2,7
12 marzo	0,0	11,8	1,0	7,9	+6,9	15,7	13,1	-2,6
13 marzo	0,0	9,8	-0,3	6,8	+7,1	17,6	9,8	-7,8
14 marzo	0,0	1,8	0,8	4,7	+3,9	18,1	8,8	-9,3
15 marzo	0,0	0,0	2,4	2,4	0	20,1	9,6	-10,5
16 marzo	0,0	0,0	2,3	-1,2	-3,5	20,4	7,8	-12,6
17 marzo	0,0	3,5	1,7	2,4	+0,7	15,2	7,1	-8,1
18 marzo	2,1	85,7	8,8	3,9	-4,9	15,3	8,2	-7,1
19 marzo	2,2	0,5	8,9	2,6	-6,3	16,4	12,5	-3,9
20 marzo	0,0	0,5	7,3	4,1	-3,2	20,2	13,8	-6,4
21 marzo	0,0	0,4	7,7	7,2	-0,5	22,4	16,9	-5,5
22 marzo	0,0	0,0	6,7	3,2	-3,5	23,1	14,9	-8,2
23 marzo	0,0	3,2	4,7	2,8	-1,9	21,1	10,5	-10,6
24 marzo	0,0	4,7	5,5	3,0	-2,5	22,0	5,6	-16,4
25 marzo	0,0	4,0	7,3	1,6	-5,7	23,2	4,8	-18,4
26 marzo	0	0,0	4,0	1,8	-2,2	23,1	6,7	-16,4
27 marzo	0	0,0	5,0	0,8	-4,2	21,7	7,5	-14,2
28 marzo	1,4	10,2	5,0	1,1	-3,9	24,0	11,0	-13,0
29 marzo	0	11,9	6,7	5,7	-1,0	22,8	8,7	-14,1
30 marzo	0	51,7	5,8	6,3	+0,5	21,8	11,8	-10,0
31 marzo	0	17,9	5,9	7,2	+1,3	20,0	10,1	-9,9

Tabella 1: valori di piovosità e temperatura (minima e massima) confronto tra marzo 2012-2013 (Stazione meteo di Codroipo).

Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave

Via A. Boito, 37 • Corva - 33082 Azzano Decimo (PN)
 Tel. + 39 0434 646538 - Fax + 39 0434 646621
 C.F. e P. IVA e R.I. CCIAA PN 00189540933
 docgrave@docfriuligrave.com - www.docfriuligrave.com

La tabella 1, che riporta i dati della stazione di meteorologica di Codroipo, esemplifica in maniera evidente il diverso andamento climatico tra marzo 2012 e 2013: ad un 2012 praticamente privo di precipitazioni significative, solo 6,2 mm di acqua caduta, si contrappone un mese di marzo 2013 dove si sono registrati 18 eventi piovosi (piogge > 1 mm) per un totale di 294,5 mm. Andamento contrapposto anche per quanto riguarda le termie: infatti se marzo 2012 è stato caratterizzato da valori di temperatura al di sopra delle medie del periodo, in modo particolare le massime, marzo 2013 ha fatto registrare valori decisamente inferiori, come evidenziato dagli scostamenti riportati nelle relative colonne.

FENOLOGIA DELLA VITE

L'andamento meteorologico di questo periodo, caratterizzato da valori termici piuttosto bassi, non sta sicuramente favorendo il risveglio vegetativo della vite: infatti dai monitoraggi effettuati in data 03 aprile lo stadio fenologico varia mediamente da BBCH 1-2 per le varietà più tardive a BBCH 3-4 per le varietà più precoci. In tabella 2 un confronto 2012-2013 tra i valori medi di fenologia rilevati lo stesso giorno per alcune varietà presenti nel comprensorio della DOC Friuli Grave; iniziata la fase del pianto (foto 1).

VARIETA'	BBCH 2012	BBCH 2013
<i>Pinot grigio</i>	3-5	3
<i>Chardonnay</i>	3-5*	3
<i>Merlot</i>	3	2-3
<i>Cabernet sauvignon</i>	2-3	2
<i>Refosco p.r.</i>	4	3

Tabella 2: confronto fenologico 2012 -2013 per alcune varietà previste dal Disciplinare DOC Friuli Grave.

* A volte osservabile la fase di punta verde (BBCH 7-9)

N.B. Per la varietà Glera l'anno scorso, in alcuni casi erano già visibili 1-2 foglie spiegate.

BBCH 0: riposo vegetativo, **BBCH 1:** inizio ingrossamento delle gemme, **BBCH 2:** le gemme si rigonfiano (foto 2), **BBCH 3:** fine dell'ingrossamento delle gemme, **BBCH 4:** il cotone inizia ad emergere (foto 3), **BBCH 5:** stadio cotonoso.



Foto 1: fase del pianto (03.04.2013)



Foto 2: fase fenologica BBCH 2



Foto 3: fase fenologica BBCH 4

Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave

Via A. Boito, 37 • Corva - 33082 Azzano Decimo (PN)
 Tel. + 39 0434 646538 - Fax + 39 0434 646621
 C.F. e P. IVA e R.I. CCIAA PN 00189540933
 docgrave@docfriuligrave.com - www.docfriuligrave.com

DISERBO

Nei nostri ambienti una ottimale gestione del suolo nel vigneto prevede il controllo delle infestanti nel sottofilare attraverso il diserbo chimico. Tale pratica agronomica, in virtù delle numerose variabili che possono entrare in gioco, diventa discrezionale a seconda del livello di infestazione, del tipo di infestanti e del loro livello di accrescimento, dei principi attivi precedentemente utilizzati, della tempistica dell'ultimo diserbo, dell'andamento meteorologico.

Rimangono tuttavia alcune raccomandazioni basilari come quella di operare una corretta alternanza tra i principi attivi previsti dal Disciplinare di Produzione Integrata (tab. 3), sfruttando l'azione sinergica di prodotti ad azione fogliare e residuale ed utilizzare i corretti dosaggi in base all'infestante ed al suo sviluppo, questo anche per limitare eventuali problematiche dovute alla selezione di malerbe resistenti.

Si ricorda che l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie, pertanto in un ettaro di vigneto utilizzare ad esempio 4,5 litri di Glifosate.

SOSTANZA ATTIVA	DOSAGGIO (l o Kg/ha/anno)	AZIONE/ATTIVITA'
<i>Glifosate</i>	l/ha = 9,0	Fogliare - sistemica
<i>Carfentrazone etile</i> °	l/ha = 1,0	Fogliare - contatto
<i>Pyraflufen - ethyl</i> °	l/ha = 1,6	Fogliare - contatto
<i>Oxifluorfen</i> °°	l/ha = 1,0	Residuale
<i>Flazasulfuron</i> °°°	Kg/ha = 0,07	Fogliare – sistemica/residuale
<i>Ciclossidim</i> *	l/ha = 2-4	Fogliare - sistemica
<i>Isoxaben</i> °°°°	l/ha=2	Residuale
<i>Pendimetalin</i> °°°°	l/ha=2	Residuale

Tabella 3: sostanze attive ammesse, dosaggi e tipo di azione/attività.

- * Negli impianti giovani (fino 2 anni) utilizzare il dosaggio di 2 l/ha.
- ° Utilizzabile anche per il controllo dei polloni ed in alternativa tra loro; nei primi 3 anni di allevamento fino a 2 litri/ha.
- °° Da utilizzarsi a dosi ridotte (0,3-0,45 litri/ha per intervento) se in miscela con prodotti sistemici.
- °°° Da utilizzarsi in miscela con Glifosate, nel periodo fine inverno-inizio primavera, ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
- °°°° Solo nei primi 2 anni di allevamento.

Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave

Via A. Boito, 37 • Corva - 33082 Azzano Decimo (PN)
 Tel. + 39 0434 646538 - Fax + 39 0434 646621
 C.F. e P. IVA e R.I. CCIAA PN 00189540933
 docgrave@docfriuligrave.com – www.docfriuligrave.com

MAL DELL'ESCA

L'incidenza del Mal dell'Esca, o forse sarebbe più corretto parlare di Complesso dell'Esca (Tracheomicosi + carie), è andata progressivamente aumentando negli ultimi decenni, e questo a causa di una serie di fattori quali l'introduzione di nuove pratiche colturali, maggior impiego di fungicidi selettivi a scapito di principi attivi a più largo spettro di azione (es. rame), progressivo aumento della presenza nell'ambiente dei funghi dell'esca (*Fomitiporia mediterranea*, *Phaeoacremonium aleophilum*, *Phoemoniella chlamidispora*). Il contenimento può essere adottato con misure agronomiche quali l'impiego di materiale sano certificato, forme di allevamento che non richiedono grossi tagli nella potatura, contenimento della vigoria e degli stress produttivi nei primi anno di impianto.

Per opportuna informazione segnalo che in Friuli Venezia Giulia è in corso una sperimentazione, su base quinquennale, che prevede l'utilizzo di un prodotto biologico a base di *Trichoderma asperellum* (harzianum) e *Trichoderma gamsii* (viride), che colonizza le ferite di potatura (per tale motivo è preferibile che l'intervallo tra l'operazione di potatura e l'applicazione non sia molto lungo). Il dosaggio è di 250 g/100 l di acqua, con volumi di 400 l/ha per una corretta bagnatura (dosaggio minimo pertanto 1 Kg/ha); epoca ottimale di applicazione al "pianto della vite". Il prodotto non è miscibile con ditiocarbammati; inoltre è consigliabile applicare il prodotto da solo e non utilizzare altri agrofarmaci per una decina di giorni dal trattamento. Non presenta azione curativa, ma solo preventiva, per cui l'utilizzo è eventualmente da preferire su giovani impianti.

A compendio rimane personale convinzione che una corretta gestione agronomica e fitosanitaria del vigneto, tale da permettere un ottimale equilibrio vegeto-produttivo e una ideale condizione fisiologica delle viti, rimangono condizioni imprescindibili per una valida prevenzione contro le patologie del legno.

[Si ricorda che gli avvertimenti viticoli, per quanto riguarda le varie strategie di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e le norme tecniche agronomiche, seguiranno gli indirizzi tecnici del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.](#)

Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave

Via A. Boito, 37 • Corva - 33082 Azzano Decimo (PN)
Tel. + 39 0434 646538 - Fax + 39 0434 646621
C.F. e P. IVA e R.I. CCIAA PN 00189540933
docgrave@docfriuligrave.com - www.docfriuligrave.com